



COMUNE DI SAN VINCENZO

(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 90

in data 28/11/2025

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E SMI - VARIANTE GENERALE AL PIANO OPERATIVO

L'anno duemilaventicinque, e questo giorno ventotto del mese di novembre alle ore 09:00 convocato con appositi avvisi, si è riunito nella sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.

Eseguito l'appello, risultano:

1	Paolo Riccucci	Sindaco
2	Alessio Cattelan	Consigliere Mag
3	Antonina Cucinotta	Consigliere Mag
4	Caterina Debora Franzoi	Consigliere Mag
5	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco
6	Pietro Petri	Consigliere Mag
7	Vincenzo Tuvè	Consigliere Mag
8	Elisa Cecchini	Consigliere Min
9	Luca Cosimi	Consigliere Min
10	Guido Cruschelli	Consigliere Min
11	Cecilia Galligani	Consigliere Min
12	Alessio Landi	Consigliere Min
13	Davide Lera	Consigliere Min
	Nicola Bertini	Assessore esterno

Presenti	Assenti
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
-	X
X	-
-	X
X	
9	4

Partecipa il Segretario Generale Il Segretario Generale: dott.ssa Ilaria Luciano incaricato della redazione del verbale

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la delibera C.C. n.39 del 29/07/2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025-2027 e la successiva nota aggiornamento D.U.P. 2025-2027 approvata con delibera C.C. n. 74 del 18/12/2024, immediatamente esecutiva;
- la delibera C.C. n.75 del 18/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2025-2027 e richiamata la deliberazione G.C. n.2 del 07/01/2025, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2025/2027;
- la deliberazione G.C. n.73 del 31/03/2025, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027;

Premesso che il Comune di San Vincenzo è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale approvato con delibera C.C. n. 76 del 05/08/2015, integrata dalla delibera C.C. n. 11 del 08/01/2016 adottato quindi in vigore della LRT 03/01/2005 n. 1 ed approvato ai sensi della disciplina transitoria di cui alla LRT 65/2014 e smi;
- Piano Operativo approvato con delibera C.C. n. 50 del 14/07/2022 e successivamente variato con delibera C.C. n. 30 del 28/03/2023;
- PEBA - Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - Implementazione cartografica e normativa del quadro conoscitivo del Piano Operativo approvato con delibera C.C. n. 78 del 18/12/2024;
- Seconda variante semplificata al Piano Operativo contestuale all'approvazione del PA 10 approvata definitivamente con delibera C.C. n. 80 del 29/09/2025;

Dato atto che il Comune di San Vincenzo:

- ha adottato il nuovo Piano Strutturale Intercomunale con propria deliberazione n. 96 del 21/12/2023, ne ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni con delibera C.C. n. 62 del 29/07/2025 ed è in corso la conferenza paesaggistica;
- ha avviato il procedimento della Variante di Adeguamento del Piano Strutturale e del Piano Operativo al Piano Regionale Cave con delibera C.C. n. 8 del 02/04/2024;

Richiamato il quadro normativo in materia di governo del territorio e gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati, e segnatamente:

- Piano di indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana, approvato con deliberazione del C.R.T. n. 37 del 27/03/2015 (divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURT del 20/05/2015) con valore di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 135 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42/2004;- Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Livorno approvato con Deliberazione del C.P. n. 52 del 25/03/2009, divenuto esecutivo in seguito alla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 20 del 20/05/2009;

Vista la seguente normativa che regola la formazione degli strumenti urbanistici:

- L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014 e smi Norme per il governo del territorio ;
- L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010 e smi Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di Valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA);
- L.R.T. n. 30 del 19 marzo 2015 e smi "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale "
- la disciplina del P.I.T. - P.P.R. approvato con deliberazione Consiglio Regionale Toscano n. 37 del 27 marzo 2017;
- il Regolamento 9 febbraio 2007 n. 2/R e smi;
- il Codice del paesaggio di cui al D.lgvo 22 gennaio 2004 n. 42 e smi;
- Decreto Ministeriale n. 1444 del 02.04.1968 ;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006 e smi "Codice dell'ambiente";
- L.R.T. n. 41 del 24.07.2018 e smi Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49;

Tenuto conto delle peculiarità e specificità del territorio intercomunale trattato, il P.S.I. si è posto fondamentalmente un obiettivo: tutelare, salvaguardare e valorizzare l'intero territorio sovracomunale inteso nella sua accezione di risorsa e bene non riproducibile né inesauribile. Tutto ciò tenendo presente l'impossibilità di ogni ulteriore consumo del suolo a fini insediativi ed infrastrutturali, privilegiando viceversa il recupero del patrimonio edilizio esistente sottoutilizzato o non congruamente utilizzato e/o in conflitto funzionale con il contesto, favorendo trasformazioni urbanistiche ed addizioni in forme compatte. Conseguentemente il Piano Strutturale Intercomunale, ha individuato i seguenti 4 obiettivi:

- Razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori intercomunali;
- Attivazione di sinergie per il recupero e la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale;
- Razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;
- Previsione di forme di perequazione territoriale.

Considerato che ai fini della conformazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) ai contenuti del PIT/PPR della Regione Toscana (Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico) si è svolta in data 22/10/2025 con la Regione Toscana e la Soprintendenza competente per territorio la prima seduta della Conferenza Paesaggistica in esito della quale è stato dato corso ad un lavoro di revisione ed implementazione degli elaborati del PSI, con particolare riferimento alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e che è ancora in fase di definizione la procedura di conformazione al PIT/PPR prevista dall'art. 21 della disciplina del piano medesimo;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 136 del 17/06/2025 con la quale l'Amministrazione Comunale ha definito gli obiettivi, quali strategie di rigenerazione del territorio, come di seguito specificato:

- incentivazione della residenza stabile, così da:
 - a) popolare e rivitalizzare le zone attualmente oggetto di residenza limitata a poche settimane estive e per il restante tempo in stato di abbandono;
 - b) contrastare la crisi demografica dovuta non solo al saldo demografico naturale, ma anche alla scarsa disponibilità di abitazioni con affitto annuale, così da rianimare il tessuto urbano, economico e sociale, generando maggiori consumi e domanda di servizi;
- tutela e valorizzazione degli spazi urbani, mediante la promozione dello sviluppo di un sistema efficace, capace di rispondere a esigenze e bisogni reali dei cittadini
- tutela e valorizzazione delle aree agricole mediante un approccio integrato, che comprenda misure di gestione sostenibile, protezione ambientale e regolamentazione urbanistica, preservando la fertilità del suolo e promuovendo la biodiversità;
- implementazione dei servizi alla comunità, individuando i bisogni della popolazione locale;
- implementazione dei servizi alla fruizione turistica, valorizzando il territorio e incentivando servizi di qualità;

Considerato inoltre che con la variante generale al Piano Operativo si rende necessario aggiornare il perimetro del territorio urbanizzato dello strumento operativo, recependo quanto indicato dallo strumento strategico intercomunale; conseguentemente sarà necessario individuare una idonea disciplina per le aree che risulteranno escluse dal nuovo perimetro del Territorio Urbanizzato ed eventualmente ridefinirle ai sensi dell'art. 64, comma 1, lettera d) della L.R. 65/2014 (ulteriori aree che, pur ospitando funzioni non agricole, non costituiscono territorio urbanizzato);

Accertato che per la redazione della variante generale al Piano Operativo e per le attività di coordinamento è stato conferito incarico all'arch. Giovanni Parlanti come da convenzione rep. n. 72 del 04/06/2025;

Accertato che per la verifica di assoggettabilità a VAS e la valutazione ambientale strategica e per la schedatura del patrimonio edilizio esistente ante 1954 è stato conferito incarico all'arch. Gabriele Banchetti come da convenzione rep. n. 73 del 04/06/2025;

Accertato che per la redazione delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui al DPGR 5/R/2020 è stato conferito incarico al dott. Geol. Alberto Frullini, legale rappresentante dello studio GEOPROGETTI studio associato come da convenzione rep. n. 74 del 04/06/2025;

Dato atto:

- che l'Arch. Giovanni Parlanti, con PEC prot. n. 2025/29059 del 13/10/2025, ha inviato il Documento programmatico per l'Avvio del Procedimento e la tav. 1 Nord/Sud – Territorio Urbanizzato, strategie di PSI oggetto di conferenza di Copianificazione, Stato di Attuazione del Piano Operativo, scala 1: 10.000, depositati agli atti in formato digitale;
- che l'Arch. Gabriele Banchetti, con PEC prot. 2025/29167 del 14/10/2025, ha inviato il Documento Preliminare di VAS, depositato agli atti in formato digitale;
- che, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., la delibera di G.C. n. 136 del 17/06/2025 ha individuato "Garante dell'informazione e della partecipazione" per la formazione, adozione e approvazione della variante generale al Piano Operativo la dott.ssa Irene Nardi, responsabile del Settore Comunicazione, Promozione Turistica e Affari Istituzionali del Comune di San Vincenzo;

Evidenziato che, pur non essendosi ancora concluso il procedimento di conformazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) al PIT/PPR, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del piano medesimo, il PSI adottato con delibera C.C. n. 96 del 21/12/2023 nei suoi contenuti previsionali e strategici, costituisce a tutti gli effetti il riferimento essenziale per l'elaborazione del quadro conoscitivo e per la definizione degli obiettivi del Piano Operativo;

Dato atto pertanto:

- che l'Avvio del procedimento di formazione della variante generale al Piano Operativo si compone dei seguenti elaborati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, depositati agli atti in formato digitale:
 - a) Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i
 - b) Tavola 1 Nord/Sud – Territorio Urbanizzato, strategie di PSI oggetto di conferenza di Copianificazione, Stato di Attuazione del Piano Operativo, scala 1: 10.000
 - c) Documento Preliminare di VAS
- che ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i l'atto di avvio, contiene:
 - 1. la definizione degli obiettivi del Piano Operativo e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato;
 - 2. la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - 3. il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
 - 4. la ricognizione dello stato di attuazione della pianificazione;
 - 5. l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - 6. l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

7. I programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c), della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. il documento programmatico per l'avvio del procedimento dello stesso deve essere trasmesso agli enti ed organismi elencati al paragrafo 5.1 al fine di ottenere contributi per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e la redazione del Piano;
- che il presente atto di Avvio del Procedimento è anche inviato - ai sensi dell'art.21, comma 1, della Disciplina di Piano del PIT-PPR - alla Regione Toscana ed ai competenti organi del Ministero della Cultura;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 65/2014 e s.m.i., e dell'art. 23 della L.R. 10/2010 saranno inoltre richiesti contributi ad altri enti e soggetti con competenze ambientali, in relazione al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che prende avvio, contestualmente al procedimento di formazione della variante generale al Piano Operativo, con il relativo 'Documento preliminare di VAS';

Preso atto che con D.G.C. n. 136 del 17/06/2025 sono stati nominati:

- ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, quale Responsabile del Procedimento l'arch. Serena Fossi, Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di San Vincenzo;
- ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, quale Garante dell'Informazione e della partecipazione la Dott.ssa Irene Nardi Responsabile del Settore Comunicazione, Promozione Turistica e Affari Istituzionali del Comune di San Vincenzo;

Rilevato che la presente variante viene avviata ai sensi dell'art. 17 e seguirà il procedimento dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014 e smi;

Dato atto che la L.R. 65/2014 e smi disciplina agli art. 16 e 17 l'iter di formazione degli atti di Governo del Territorio, prevedendo tra l'altro, quanto segue:

1. *Ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, trasmette agli altri soggetti istituzionali del medesimo comma, l'atto di avvio del procedimento dei piani, programmi e varianti di propria competenza, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici. L'atto di avvio è altresì trasmesso all'ente parco competente per territorio, ove presente, e agli altri soggetti pubblici che il soggetto procedente ritenga interessati.*
2. *Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010.*
3. *L'atto di avvio del procedimento contiene:*
 - a. *la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*
 - b. *il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;*
 - c. *l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;*
 - d. *l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;*

e. il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

f. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

Considerato che:

- la presente variante generale al Piano Operativo risulta soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 smi e della L.R. 10/2010 smi;
- nell'atto di avvio del procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014, nonché quelli di cui all'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, approvato con D.G.R.T. n. 37 del 27/03/2015;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. 65/2014, l'Avvio del Procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis, lett. b) della L.R. 10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'art. 23;

Preso atto della documentazione redatta dell'Arch. Giovanni Parlanti e dell'Arch. Gabriele Banchetti quali progettisti della presente variante, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di seguito elencata:

- Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- Tavola 1 Nord/Sud – Territorio Urbanizzato, strategie del PSI oggetto di Conferenza di Copianificazione, Stato Attuazione del P.O., scala 1:10.000;
- Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

Preso atto, altresì, del programma delle attività di informazione partecipazione, contenuto nel Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento (rif. Paragrafo 5. La Comunicazione e il processo partecipativo);

Ritenuto pertanto di dover trasmettere con modalità telematica il documento preliminare di VAS all'autorità competente (Commissione del Paesaggio istituita con D.G.C. n. 275 del 25/11/2022 e successivamente modificata con D.G.C. n. 160 del 15/06/2023) e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 30 giorni dall'invio del documento medesimo;

Considerato altresì di avviare il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR che riguarderà esclusivamente la Variante al PO in quanto strumento conformato al PIT-PPR, ai sensi di quanto indicato dell'Accordo MiBACT – RT del 17/05/2018;

Ritenuto di dover coinvolgere nel percorso di formazione della presente variante agli strumenti vigenti della pianificazione territoriale ed urbanistica ed in quello di valutazione degli effetti ambientali, i soggetti di seguito specificati, al fine di acquisire osservazioni e apporti tecnici e conoscitivi ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R. 65/2014 e smi e dell'art. 23, comma 2 della L.R. 10/2010 e smi:

- Regione Toscana
- Settore pianificazione del territorio
- Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
- Settore pianificazione e controlli in materia di cave

- Settore valutazione impatto ambientale e valutazione ambientale strategica
- Amministrazione Provinciale di Livorno
- MiBACT - Segretariato Regionale per la Toscana
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Carabinieri Forestali - Livorno
- Arpat - Area Vasta Costa: Dipartimento di Piombino - Elba
- Azienda USL Toscana Nord Ovest – Valli Etrusche
- Ato rifiuti Toscana Sud
- Asa spa
- 6 Toscana – Servizi Ecologici Integrati
- Parchi Val di Cornia
- Museo di Storia Naturale del Mediterraneo
- Federazione Speleologica Toscana APS
- Legambiente – Circolo Territoriale di Cecina
- Lipu – sezione di Livorno
- Italia Nostra – sezione di Livorno
- WWF Toscana
- Comune di Castagneto Carducci (LI)
- Comune di Suvereto (LI)
- Comune di Campiglia Marittima (LI)
- Comune di Piombino (LI)

Ritenuto per quanto sopra di dover avviare:

- il procedimento di formazione della variante generale al Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR che riguarderà esclusivamente la Variante al PO in quanto strumento conformato al PIT-PPR, ai sensi di quanto indicato dell'Accordo MiBACT – RT del 17/05/2018;
- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, dando mandato di trasmettere all'autorità competente il documento preliminare di VAS;

Considerato che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, gli atti propedeutici alla formazione del Piano sono stati pubblicati nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente dell'ente nonché nell'apposita pagina dedicata nel sito web del comune, per i fini ivi previsti;

Dato atto che gli elaborati costituenti la variante, come sopra indicati risultano, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 235/10 "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale", depositati agli atti dell'Ente in formato digitale (pdf), consultabili sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata;

Dato atto che gli atti propedeutici alla formazione della variante in oggetto, così come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 saranno pubblicati sul sito web del comune compreso il presente atto;

Dato atto altresì che il presente provvedimento, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile;

Visto il parere favorevole, espresso dal responsabile Settore Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

- il DPR 445/2000
- il D.lgs 82/2005
- lo Statuto Comunale

Sentita la 1° commissione consiliare;

Con voti favorevoli n. 6 contrari n. 3 (Cecchini/Cruschelli/Landi) su n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **di richiamare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, la documentazione redatta dell'Arch. Giovanni Parlanti e dell'Arch. Gabriele Banchetti quali progettisti della presente variante generale al Piano Operativo, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di seguito elencata:
 - Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
 - Tavola 1 Nord/Sud – Territorio Urbanizzato, strategie del PSI oggetto di Conferenza di Copianificazione, Stato Attuazione del P.O., scala 1:10.000;
 - Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;
3. **di avviare** il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR che riguarderà esclusivamente la Variante al PO in quanto strumento conformato al PIT-PPR, ai sensi di quanto indicato dell'Accordo MiBACT – RT del 17/05/2018;
4. **di provvedere**, contestualmente, all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, dando mandato agli uffici competenti, di trasmettere all'Autorità Competente il documento preliminare di VAS;
5. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 il Responsabile del Procedimento è l'arch. Serena Fossi, Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di San Vincenzo;
6. **di dare atto che** ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, il Garante dell'Informazione e della partecipazione è la Dott.ssa Irene Nardi, Responsabile del Settore Comunicazione, Promozione Turistica e Affari Istituzionali del Comune di San Vincenzo;
7. **di dare mandato** al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati in narrativa al fine di ottenere contributi tecnici e conoscitivi funzionali ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione della variante in oggetto, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei beni Culturali ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
8. **di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Procedimento al fine della predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti;
9. **di procedere** alla pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico del Comune del presente provvedimento;

10. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267 del 2000, con successiva medesima votazione.

ALLEGATI

- **DOCUMENTO PROGRAMMATICO** (impronta:
41EA7317ABB3C7ED509E8C5A10B99D91D5B5007FC64787C74301DE1F675E6431)
- **DOCUMENTO PROGRAMMATICO versione PDF** (impronta:
16B1EC37EA3D66D43CF63504183E87E06AA7B517F9F78F76219CFD3EBADD48BB)
- **TAVOLA 1 NORD** (impronta:
FE3A7D13C579F361CCBA0229B4D599BB378E8A3819825FC550E4B2EC0E93EACE)
- **TAVOLA 1 NORD versione PDF** (impronta:
136E13DE89AB7AD8B62E6EC04ED4A117020E6CA3B8411DD86370A81CE4805525)
- **TAVOLA 1 SUD** (impronta:
FDCED88161AEAA0D968F7C05664934B3A88707CB293830FCA3235BEE86AB492D)
- **TAVOLA 1 SUD versione PDF** (impronta:
D0E133F9672D26B468DCEB623CCFFA999A3C6FE04F29E37A10DE1E7C1C8F220E)
- **DOCUMENTO PRELIMINARE** (impronta:
D3733765170249F57DAAEFA6050F0679477D3FE1BE89850EFC45E64896CEB1D2)
- **DOCUMENTO PRELIMINARE versione PDF** (impronta:
BF160147A60CE36225FD0A5A3E6EA3CA9EDD5D6AB1DB5835195D387D49A7A401)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Generale: dott.ssa Ilaria Luciano
